



via VIII Febbraio 1848, 2
35125 Padova
tel +39 049 8273367
fax +39 049 8273359
dip.dirittopubblico@unipd.it
pec: dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it
www.dirpubblico.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

PROT 836
TIT 2016-11/9. 6
08/11/2016

	Università degli Studi di Padova	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>3223</u>	n. prot. <u>337866</u>	
il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo dal <u>08/11/2016</u> al <u>15/11/2016</u>		
IL DIRETTORE		

**AVVISO DI VACANZA
ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA**

A.A. 2016/17

**DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO GRATUITO O RETRIBUITO
O, IN SUBORDINE, MEDIANTE CONTRATTO RETRIBUITO**

- Viste le "Linee operative per l'assegnazione degli incarichi didattici per l'a.a. 2016/2017" stabilite dal Senato Accademico con delibera 98/2016 del 7 giugno 2016;
- visto il Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento Rep 81/2016 Prot 830 Tit III cl 8 fasc. 6 che delibera di indire la seguente valutazione comparativa e ne attesta la copertura finanziaria

Il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), in seguito "DiPIC"

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di 50 ore di attività di didattica integrativa per l'insegnamento di Diritto civile del CLM in Giurisprudenza, sede di Padova erogato, per l'a.a. 2016/17:

- A. con affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005
- B. oppure per contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - D.R. 2384 del 08/10/2012 e successive modifiche e integrazioni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione:

- professori, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di atenei Italiani;
- esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del Regolamento per la stipula di contratti di insegnamento,

Per i quali è comunque richiesto il possesso del titolo di studio: Diploma di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento.

Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza approfondita della materia attestata, in particolare, dalla valutazione conseguita negli esami di area civilistica e nell'esame di laurea, dalla tesi di laurea, dal titolo di dottore di ricerca e dagli assegni di ricerca eventualmente conseguiti e da eventuali pubblicazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata esclusivamente avvalendosi del modulo allegato

to. Dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire (consegna a mano, raccomandata A.R., PEC) a:

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), Via VIII Febbraio 1848 n.2 - 35122 PADOVA

(Tel. +39 049 8273448 orario ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL 15/11/2016

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati, in quanto non farà fede la data di ricezione da parte dell'ufficio postale di spedizione.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia (scansione) della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.

Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. I documenti non dovranno superare il MB di pesantezza. Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati) (solo per docenti di Università italiane)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento (solo per docenti di Università italiane)
- Ateneo di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- Dipartimento di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato) (solo per esperti esterni)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza (solo per esperti esterni)
- **indicazione della tipologia di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa: gratuito o retribuito**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del DiPIC.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I docenti di atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;oppure
 - ◆ dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originaleoppure
 - ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- I cittadini non comunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originaleoppure
 - ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- Nei restanti casi, i cittadini non comunitari possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero non comunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale

Il DiPIC si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al DiPIC, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il DiPIC non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del DiPIC.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

3

Le domande verranno valutate da un'apposita Commissione.

Verranno valutate prioritariamente le domande di partecipazione per l'affidamento dell'incarico a titolo gratuito e successivamente per l'affidamento dell'incarico a titolo retribuito.

Solo in mancanza di candidati idonei si procederà alla valutazione delle domande di soggetti esterni procedendo a valutare preliminarmente le domande a titolo gratuito e successivamente quelle a titolo retribuito.

La valutazione sarà basata sul curriculum didattico-scientifico dei candidati e terrà conto anche delle valutazioni espresse in merito all'attività didattica e/o di didattica integrativa eventualmente già svolta dal candidato negli anni accademici precedenti.

Al termine della valutazione delle domande, verrà formulata la graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio del DiPIC, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di un'unica candidatura.

Il Consiglio del DiPIC, con motivata delibera, approva la graduatoria di merito e individua il vincitore della procedura di valutazione comparativa a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della delibera del Consiglio del DiPIC verrà data al vincitore comunicazione scritta dell'affidamento a mezzo posta elettronica all'indirizzo dal medesimo obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito del medesimo Dipartimento, l'indirizzo

<http://www.dirpubblico.unipd.it>

con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico a un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 99.

Se l'incarico è attribuito a un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un Paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di didattica integrativa non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

Il titolare dell'incarico, dovrà garantire lo svolgimento delle 50 ore dell'attività di didattica integrativa sulla base di un orario concordato con il docente dell'insegnamento interessato che non può sovrapporsi alle lezioni delle altre materie del medesimo anno.

COMPENSO

Il compenso orario previsto per l'incarico è di euro 50,00 (cinquanta/00) lordo percipiente.

4

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, qualora il confe-

rimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso indicato potrà essere erogato previo accertamento dell'attività complessiva del professore e ricercatore.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, qualora il conferimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso indicato verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del DiPIC.

Nel caso di adempimento parziale, il compenso verrà liquidato in misura proporzionale alla prestazione eseguita nel suo complesso.

DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Salvo restando l'adempimento prioritario degli obblighi contrattuali, i professori a contratto possono svolgere altre attività o funzioni che non determinano un conflitto di interessi con la loro specifica posizione all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito internet del sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione. Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la disciplina deliberata dal Senato Accademico nell'adunanza del 4 maggio 2015 (Delibera n. 51).

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del DiPIC, prof. Patrizia Marzaro, e-mail: direzione.dirpubblico@unipd.it, telefono: +39 049 827 3448.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti / contratti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova e ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Il Direttore del DiPIC

prof. Patrizia Marzaro



